



NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2012
dell'Automobile Club Venezia

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Venezia fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Venezia deliberato dal Consiglio Direttivo in data 15 settembre 2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento prot. N. DSCT 0009867 P-2 70.4.6 del 05/07/2010;

L'Automobile Club Venezia in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Venezia non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

Riguardo alla comparabilità delle voci di bilancio dell'esercizio in esame con quelle dell'esercizio precedente, richiesta ai sensi del comma 5 dell'art. 2423-ter, è doveroso precisare che l'anno 2012 costituisce il secondo esercizio di applicazione del nuovo regolamento di contabilità vigente il quale, oltre ad innovare gli schemi di bilancio utilizzati, ha comportato una vera e propria trasformazione contabile, determinando il passaggio da un sistema di contabilità finanziaria, basato sul metodo della partita semplice, ad un sistema di contabilità economico – patrimoniale, basato sul metodo della partita doppia.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Venezia per l'esercizio 2012 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 36.009

totale attività = € 979.333

totale passività = € 3.229.873

patrimonio netto = € - 2.250.540

1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI

1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Come previsto dal regolamento di amministrazione e contabilità le determine del Direttore hanno permesso di effettuare le riclassificazioni all'interno di uno stesso conto, mentre per effettuare le rimodulazioni si è ottenuto parere favorevole sia da parte del Collegio dei Revisori che dal Consiglio Direttivo; il primo provvedimento di rimodulazione è stato approvato in data 26 ottobre 2012, e già trasmesso alle autorità competenti, mentre il secondo provvedimento è stato approvato dal Collegio dei Revisori con verbale nr.02/2013 del 09 aprile 2013 di cui se né allega copia (allegato a) e successivamente dal Consiglio Direttivo in fase di approvazione del Bilancio d'esercizio 2012, per tanto con data 12 aprile 2013.

Tabella 1.3.1.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	882.500,00	-47.000,00	835.500,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	368.200,00	44.000,00	412.200,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.250.700,00	-3.000,00	1.247.700,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.032,00	-3.000,00	11.032,00
7) Spese per prestazioni di servizi	795.277,00	-84.915,00	710.362,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	205.251,00	-19.796,00	185.455,00
9) Costi del personale	72.261,00	0,00	72.261,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	24.543,00	2.362,00	26.905,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	1.000,00	0,00	1.000,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	48.217,00	48.217,00
13) Altri accantonamenti	5.000,00	-5.000,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	122.116,00	-7.086,00	115.030,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.239.480,00	-69.218,00	1.170.262,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	11.220,00	66.218,00	77.438,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	2.000,00	3.000,00	5.000,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	200,00	0,00	200,00
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	1.800,00	3.000,00	4.800,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari	0,00	0,00	0,00
21) Oneri Straordinari	5.000,00	10.000,00	15.000,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	-5.000,00	-10.000,00	-15.000,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	8.020,00	59.218,00	67.238,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	7.600,00	30.918,00	38.518,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	420,00	28.300,00	28.720,00

Come già analizzato dal Collegio dei Revisori dei Conti, le rimodulazioni di cui sopra si sono rese necessarie solo a chiusura del bilancio d'esercizio poiché l'Ente alla data del 31.12.2012 non era ancora in grado di definire la situazione sopra esposta anche in ragione dell'impossibilità a tale data di svolgere un esatto computo delle imposte di competenza dell'esercizio. Le operazioni effettuate hanno, comunque, influito positivamente sull'andamento, comportando un risultato economico migliore rispetto a quello previsto..

Nella tabella 1.3.1.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 1.3.1.b – Raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Assestato	Conto Economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	835.500,00	821.067,00	-14.433,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00
5) Altri ricavi e proventi	412.200,00	408.618,00	-3.582,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.247.700,00	1.229.685,00	-18.015,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.032,00	9.695,00	-1.337,00
7) Spese per prestazioni di servizi	710.362,00	703.216,00	-7.146,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	185.455,00	183.755,00	-1.700,00
9) Costi del personale	72.261,00	62.127,00	-10.134,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	26.905,00	26.902,00	-3,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	1.000,00	1.008,00	8,00
12) Accantonamenti per rischi	48.217,00	48.217,00	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	115.030,00	109.574,00	-5.456,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.170.262,00	1.144.494,00	-25.768,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	77.438,00	85.191,00	7.753,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	5.000,00	3.740,00	-1.260,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	200,00	1,00	-199,00
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	4.800,00	3.739,00	-1.061,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari	0,00	0,00	0,00
21) Oneri Straordinari	15.000,00	14.404,00	-596,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	-15.000,00	-14.404,00	596,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	67.238,00	74.526,00	7.288,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	38.518,00	38.517,00	-1,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	28.720,00	36.009,00	7.289,00

Nonostante il valore della produzione abbia riportato minori entrate per € 18.015,00 la gestione corrente ha ottenuto un risultato positivo pari ad € 36.009,00.

Tale risultato è principalmente dovuto ad una politica di gestione e razionalizzazione delle spese correnti che hanno permesso di effettuare un consistente risparmio complessivo pari ad € 25.768,00. Nonostante si sia ritenuto opportuno e prudentiale accantonare dei fondi per rischi futuri pari a complessivi € 48.217,00, l'esercizio corrente evidenzia comunque economie per € 25.768,00.

La gestione ora descritta ha consentito l'ottenimento di maggiori utili per € 7.289,00. Rispetto all'utile atteso di € 28.720,00 il risultato effettivo ammonta ad € 36.009,00. Ciò ha

permesso l'ulteriore riduzione del deficit patrimoniale. Rispetto al risultato atteso di 2.257.828,00 si è, infatti, conseguito il risultato migliorativo di € 2.250.540,00.

1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Oltre alla rimodulazione al Budget Economico, l'Ente nel corso dell'anno 2012 ha avuto la necessità di rimodulare anche il Budget degli investimenti, l'operazione di rimodulazione è stata autorizzata sia dal Collegio dei Revisori con verbale 02/2012 del 04 aprile 2012 che dal Consiglio Direttivo in data 04 maggio 2012. Tale operazione, è comunque, stata interamente finanziata da una decurtazione degli stanziamenti non utilizzati.

Tabella 1.3.2.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>			0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	0,00	20.000,00	20.000,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	20.000,00	20.000,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>	60.000,00	-20.000,00	40.000,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	10.000,00	0,00	10.000,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	70.000,00	-20.000,00	50.000,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	70.000,00	0,00	70.000,00

E' stato necessario rimodulare quanto era stato inizialmente stanziato poiché si sono resi necessari dei lavori di ristrutturazione e riorganizzazione degli Uffici ubicati al piano terra dell'immobile attualmente locato dall'Ente. L'ufficio dirigenziale e l'ufficio segreteria sono stati trasferiti dal primo piano al piano terra.

Tale operazione, è comunque, stata interamente finanziata da una decurtazione degli stanziamenti non utilizzati.

Tabella 1.3.2.b – Raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Acquisizioni/A lienazioni previste	Acquisizioni/A lienazioni rilevate	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>			0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	20.000,00	18.126,00	-1.874,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	20.000,00	18.126,00	-1.874,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>	40.000,00	0,00	-40.000,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	10.000,00	2.045,00	-7.955,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	50.000,00	2.045,00	-47.955,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	70.000,00	20.171,00	-49.829,00

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	2012	2011
PUBBLICITA'/SITOWEB	20%	20%
ONERI PLURIENNALI	6 ANNI come durata contratto locazione	6 ANNI come durata contratto locazione

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2012 è stata calcolata in base alle percentuali sopraindicate.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e le svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni gli ammortamenti e le svalutazioni effettuate nell'esercizio.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2011	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2012
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI														
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
.....														
Totale voce														
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:														
PUBBLICITA'/SITO WEB	6.200,00		4.800,00		1.400,00					400,00				1.000,00
Totale voce	6.200,00		4.800,00		1.400,00					400,00				1.000,00
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:														
.....														
Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
.....														
Totale voce														
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
.....														
Totale voce														
07 Altre														
ONERI PLURIENNALI	112.913,00		100.133,00		12.780,00	18.126,00				8.261,00				22.645,00
Totale voce	112.913,00		100.133,00		12.780,00	18.126,00				8.261,00				22.645,00
Totale	119.113,00		104.933,00		14.180,00	18.126,00				8.661,00				23.645,00

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	2012	2011
ARREDAMENTO	15%	15%
MOBILI	12%	12%
IMPIANTI/ATTREZ.RE PARCHEGGIO	15%	15%
IMPIANTI/ATTREZ.RE PROMISCUE	15%	15%
NATANTE	12.5%	12.5%
ELETTRONICHE	20%	20%
BENI INF.RI AD € 516,46	100%	100%

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2012 è stata calcolata in base alle percentuali sopraindicate.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2011; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2012.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali[illegible]

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni nella due società collegate dell'Ente ACI Gestioni srl e ACI Venezia Tourist srl sono iscritte a bilancio ad un valore superiore sia alla quota di capitale sociale posseduta sia alla frazione di patrimonio netto per i motivi esposti sotto la tabella 2.1.3.a2.

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2011; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2012.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2011	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2012
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:										
ACI GETSIONI SRL	236.043,00			236.044,00						236.044,00
ACI VENEZIA TOURIST SRL	58.747,00			58.747,00						58.747,00
Totale voce	294.790,00			294.791,00						294.791,00
b. imprese collegate:	34.370,00			34.370,00						34.370,00
...										
Totale voce	34.370,00			34.370,00						34.370,00
Totale	329.160,00			329.161,00						329.161,00

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
ACI GESTIONI SRL	VENEZIA MESTRE	15.600,00	85.824,00	22.972,00	99,00	84.966,00	236.043,00	151.077,00
ACI VENEZIA TOURIST SRL	VENEZIA MESTRE	10.400,00	10.668,00	56.583,00	100,00	67.252,00	58.747,00	-8.505,00
Totale		26.000,00	96.492,00	79.555,00		152.218,00	294.790,00	142.572,00

ACI GESTIONI s.r.l è una società avente per oggetto la prestazione di servizi amministrativi, contabili e di gestione di parcheggi a favore di AC Venezia e dal 2009 ha per oggetto anche l'attività di consulenza automobilistica.

La quota sottoscritta ha valore nominale di euro 15.444,00 ed è pari al 99,00% del capitale sociale.

Ai fini del confronto del costo di acquisizione con la frazione del patrimonio netto, si precisa che i dati di bilancio sopra esposti si riferiscono all'ultimo bilancio da approvare, vale a dire quello al 31/12/2012.

La società ACI Gestioni srl chiude il bilancio del 2012 con un utile d'esercizio di € 22.972,00. Il risultato d'esercizio conferma la già svolta valutazione circa la natura non durevole delle negatività che hanno influenzato l'esercizio precedente ed evidenzia sia la sussistenza delle condizioni di continuità che la stabile capacità di produzione di reddito della Società. Nel corso del 2012 sono stati attivati interventi volti ad aumentare la marginalità delle attività svolte a favore di terzi (da novembre l'attivazione dell'orario continuato e l'apertura al sabato mattina della delegazione di sede) e interventi volti ad una ristrutturazione delle modalità di erogazione dei servizi come la chiusura della sede della delegazione indiretta ACI gestita presso la città di Venezia. Si evidenzia che la società possiede una Motonave per trasporto passeggeri di valore effettivo notevolmente superiore al valore netto contabile.

ACI VENEZIA TOURIST s.r.l svolge l'attività di servizi di trasporto turistici lagunari.

La società Aci Venezia Tourist srl chiude il bilancio 2012 con un utile d'esercizio di € 56.583,00. Ai fini del confronto del costo di acquisizione con la frazione del patrimonio netto, si precisa che i dati di bilancio sopra esposti si riferiscono all'ultimo bilancio da approvare, vale a dire quello al 31/12/2012.

Anche con riguardo a questa Società nel corso dell'esercizio 2012 si è tornati a produrre utili in maniera stabile per effetto degli interventi di gestione già impostati negli esercizi precedenti e consolidati nel 2012. Si è proceduto infatti in corso d'anno ad ottimizzare i costi del personale. Considerando che si è dovuto tenere conto anche del periodo di incertezza economica, nonché dell'incremento

di costi connesso al mutato regime iva delle risorse utilizzate (indetraibilità da pro-rata esenti) e ai conseguenti interventi riorganizzativi in fase di valutazione da parte dell'organo amministrativo, si ritiene molto soddisfacente il risultato d'esercizio ottenuto.

Si evidenzia che la società possiede una Motonave per trasporto passeggeri di valore effettivo notevolmente superiore al valore netto contabile (valore periziato nel 2007 della Motonave Europa di € 230.000,00).

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
...									
Totale voce									
b. verso imprese collegate:									
...									
Totale voce									
c. verso controllanti									
...									
Totale voce									
d. verso altri									
Acquisizione di Crediti Verso INA per polizza quiescenza	3.703								3.703
Acquisizione di Crediti verso altri	241								241
Totale voce	3.944								3.944
Totale	3.944								3.944

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
Acquisizione di altri titoli immobilizzati	723								723
Acquisizione di Depositi cauzionali in denaro	7.042				12.042	5.000			0,00
Acquisto e sottoscrizione di partecipazione azionarie	603								603
Totale voce	8.368				12.042	5.000			1.326
Totale	8.368				12.042	5.000			1.326

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Rimanenze di materiale destinato vendita	1.869			1.869
Rimanenze di oggetti promozionali	2.537		345	2.192
Rimanenze materiale cartografico e diverso	1.593		663	930
Totale voce	5.999		1008	4.991
05 Acconti				
Acconti a fornitori	8.704		5.630	3.074
Totale voce	8.704		5.630	3.074
Totale	14.703		6.638	8.065

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	243.487					77.222			166.265
.....									
Totale voce	243.487					77.222			166.265
02 verso imprese controllate:									
.....									
Totale voce									
03 verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	25.121			11.753					36.874
.....									
Totale voce	25.121			11.753					36.874
04-ter imposte anticipate:									
.....									
Totale voce									
05 verso altri:	6.764			18.141					24.905
.....									
Totale voce	6.764			18.141					24.905
Totale	275.372			29.894		77.222			228.044

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	118.580	47.685		166.265
Totale voce	118.580	47.685		166.265
02 verso imprese controllate				
Totale voce				
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari	36.874			36.874
Totale voce	36.874			36.874
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri	24.905			24.905
Totale voce	24.905			24.905
Totale				

2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
01 Depositi bancari e postali:	376.121			319.580
Totale voce	376.121			319.580
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	28.482			25.682
Totale voce	28.482			25.682
Totale	404.603			345.262

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
I Riserve:				
Totale voce				
II Utili (perdite) portati a nuovo	-2.306.612		20.064	-2.286.549
III Utile (perdita) dell'esercizio	20.064			36.009
Totale	-2.286.548			-2.250.540

Per effetto dell'arrotondamento da riserva il Deficit Patrimoniale passa da – 2.286.548 del 31.12.2011 a – 2.286.549 del 01.01.2012.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta del 27 giugno 2012, ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, ha deliberato l'adozione di un piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale nr.07/2012 del 31 luglio 2012 e predisposto osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12, che prevede il riassorbimento del deficit patrimoniale entro un termine di circa n. 20 anni.

La tabella 2.3.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il quinquennio 2012/2016 con evidenza della parte riassorbita nel corso dell'esercizio in esame e degli interventi previsti per il quadriennio successivo.

In particolare, la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte I

Tabella dimostrativa del riassorbimento del deficit patrimoniale

Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale			
	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno N	BILANCIO DI ESERCIZIO anno N	scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/2011	-2.286.548,00	-2.286.548,00	0
+ Utile dell'esercizio 2012	28.720,00	36.009,00	7.289,00
= Deficit patrimoniale al 31/12/2012	-2.257.828,00	-2.250.540,00	7.289,00

Anni successivi			
Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit patrimoniale residuo
2013	46.870,00	ottimizzazione dei costi attraverso una razionalizzazione dell'organizzazione;	-2.203.670,00
		interventi di miglioramento delle strutture ricettive del parcheggio;	
		incremento delle entrate del parcheggio per effetto dell'automazione	
2014	37.397,00	ottimizzazione dei costi attraverso una razionalizzazione dell'organizzazione;	-2.166.273,00
		interventi di miglioramento delle strutture ricettive del parcheggio;	
		incremento delle entrate del parcheggio per effetto dell'automazione; andamento crescente delle entrate per gite motoscafo; incremento ricavi per fitto attivo PRA di € 105.000; incremento quota ammortamento conteggiata sul valore complessivo dell'immobile; imposte ipotecarie e catastali; assicurazione per mutuo; imposta IMU	
2015	32.264,00	ottimizzazione dei costi attraverso una razionalizzazione dell'organizzazione;	-2.134.009,00
		interventi di miglioramento delle strutture ricettive del parcheggio;	
		incremento delle entrate del parcheggio per effetto dell'automazione; andamento crescente delle entrate per gite motoscafo; incremento ricavi per fitto attivo PRA di € 105.000; incremento quota ammortamento conteggiata sul valore complessivo dell'immobile; imposte ipotecarie e catastali; assicurazione per mutuo; imposta IMU	
2016	36.500,00	ottimizzazione dei costi attraverso una razionalizzazione dell'organizzazione;	-2.097.509,00
		interventi di miglioramento delle strutture ricettive del parcheggio;	
		incremento delle entrate del parcheggio per effetto dell'automazione; andamento crescente delle entrate per gite motoscafo; incremento ricavi per fitto attivo PRA di € 105.000; incremento quota ammortamento conteggiata sul valore complessivo dell'immobile; imposte ipotecarie e catastali; assicurazione per mutuo; imposta IMU	

In relazione ai già illustrati fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2012, l'utile di esercizio conseguito dall'Ente per il riassorbimento del deficit patrimoniale pregresso è di € 36.009,00 invece che di € 28.720,00 quale conseguenza diretta dei seguenti interventi di risanamento:

- ⇒ attivazione di processi di razionalizzazione del ciclo produttivo e del controllo di gestione sull'attività del parcheggio di Punta Sabbioni che ha portato ad un incremento delle entrate da € 353.425 a € 377.105;
- ⇒ incremento dei proventi delle tasse di circolazione incassate per conto della Regione Veneto: per gli ultimi due mesi dell'anno questa attività è stata svolta presso la sede dell'Automobile Club con gli sportelli aperti in orario continuato e tutti i sabato mattina;
- ⇒ ottimizzazione delle spese per l'acquisto di materiali di consumo;
- ⇒ si sono ridotte le spese per consulenze legati e notarili e per le consulenze amministrative e fiscali;
- ⇒ riduzione della spesa per l'organizzazione di eventi;
- ⇒ si sono ridotte le spese per la pulizia dei locali;
- ⇒ riduzione della spesa per la manutenzione del motoscafo dell'Ente;
- ⇒ riduzione della spesa per le missioni e le trasferte degli Organi dell'Ente;
- ⇒ si sono dimezzate le spese di manutenzione ordinaria dell'immobile sede dell'Ente;
- ⇒ si sono ridotte le spese postali.

La seconda parte quantifica gli utili annui attesi per il quadriennio successivo e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte II

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Patrimonio netto a inizio esercizio	- 2.286.549	2.250.540	2.203.670	2.166.273	2.134.009
Utile dell'esercizio	36.009	46.870	37.397	32.264	36.500
Patrimonio netto a fine esercizio	- 2.250.540	- 2.203.670	- 2.166.273	2.134.009	2.097.509

Tabella dimostrativa del riassorbimento del deficit patrimoniale

Budget anno 2012	
Deficit patrimoniale al 31/12/2011	-2.286.548
+ Utile assestato previsto per l'esercizio 2012	28.720,00
= Deficit patrimoniale presunto al 31/12/2012	-2.257.828

Per quanto precede, l'Ente adegua, migliorandola, la proiezione degli utili annui attesi nel piano di risanamento confermando l'intervallo temporale di riferimento.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2011	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2012
0,00		48.217	48.217

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.08 comma 03 del D.L. 95/2012 convertito nella Legge 135/2012 (spending review) si è ritenuto opportuno, nonostante non sia stato ancora formulato dal Consiglio di Stato il parere richiesto da Automobile Club Italia per il tramite del Ministero Vigilante, di istituire un fondo di accantonamento di € 18.217,00 pari al 5% delle spese per consumi intermedi sostenute nell'anno 2010;

Inoltre si è ritenuto prudentiale creare un ulteriore fondo rischi di € 30.000,00 per le eventuali spese legali di una contraovversia giudiziaria tra delegati nella quale l'Automobile Club è stato convenuto.

2.5 FONDO TFR

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2011	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adegamenti	Saldo al 31.12.2012	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
885			2.192	3077			3.077

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
Totale voce				
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:	1.541			1.541
Totale voce	1.541			1.541
07 debiti verso fornitori:	3.196.334		350.709	2.845.625
Totale voce	3.196.334		350.709	2.845.625
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	-3.702	13.406		9.704
Totale voce	-3.702	13.406		9.704
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	28.008	2.498		30.506
Totale voce	28.008	2.498		30.506
14 altri debiti:	171.181	120.022		291.203
Totale voce	171.181	120.022		291.203
Totale	3.393.362	135.926	350.709	3.178.579

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
.....						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:						
.....						
Totale voce						
06 acconti:	1.541					1.541
.....						
Totale voce	1.541					1.541
07 debiti verso fornitori:	354.779	2.490.846				2.845.625
.....						
Totale voce	354.779	2.490.846				2.845.625
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
.....						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
.....						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
.....						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
.....						
Totale voce						
12 debiti tributari:	9.704					9.704
.....						
Totale voce	9.704					9.704
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	4.311	26.195				30.506
.....						
Totale voce	4.311	26.195				30.506
14 altri debiti:	260.995	30.208				291.203
.....						
Totale voce	260.995	30.208				291.203
Totale	631.330	2.547.249				3.178.579

In merito ai debiti che verranno estinti oltre l'anno 2013 sono presenti i debiti verso la Sede Centrale per € 2.490.845,83 già decurtati della compensazione effettuata nell'esercizio in corso di € 57.985,17. Come già menzionato negli anni passati tale debito complessivo è oggetto di un apposito piano di rientro.

Si sottolinea a tale proposito che anche l'esercizio in corso consolida il positivo trend di riduzione di tale debito già avviato negli anni passati.

L'esercizio 2012, infatti, registra una diminuzione di tale voce di debito pari a complessivi € 66.331,65.

L'importo ora esposto supera ampiamente quello preventivato per l'esercizio 2012 e pari ad € 26.600,00. Come già precedentemente evidenziato, in corso d'esercizio sono state operate compensazioni tra il debito di A.c.Venezia e crediti dell'Ente nei confronti di Aci per € 57.985,17 che hanno consentito di ottemperare sia alla promessa restituzione dell'importo di € 26.600,00 previsto per l'esercizio 2012 che di anticipare la restituzione dell'analogo importo da corrispondersi nell'esercizio 2013 originando un ulteriore surplus rispetto al piano di rimborso presentato ad Acl da quest'Ente.

Il complessivo importo delle restituzioni operate in corso d'esercizio origina, infatti, un ulteriore surplus restitutorio di € 13.131,65.

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
Ratei attivi:				
Totale voce				
Risconti attivi:	8.684		1.285	7.399
Totale voce	8.684		1.285	7.399
Totale	8.684		1.285	7.399

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
Gestione Caratteristica	85.191	97.296	- 12.105
Gestione Finanziaria	30.000	-	30.000
Gestione Straordinaria	14.404	18.506	- 4.102

	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	74.526,00	49.950,00	24.576,00

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
821.067,00	805.546,00	15.521,00

All’interno di questa categoria di ricavi troviamo tra le voci di conto di maggior rilievo quello relativo alle quote sociali movimentate per € 356.873 ed ai proventi derivanti dal parcheggio di Punta Sabbioni per € 377.105 che si sono incrementati di circa 20 mila euro.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
408.618,00	429.924,00	-21.306,00

L’entrata di maggior rilievo è quella relativa alle provvigioni attive riconosciute dalla Sara Assisurazioni Spa sul portafoglio delle Agenzie Capo del territorio per un ammontare complessivo di € 306.019 che non ha subito decrementi nel corso dell’anno. La maggiore flessione si è avuta nella voce “affitti di aziende” che dai € 61.764,33 è passata ad € 32.517,60 per effetto della riduzione del canone di affitto ramo d’azienda alla Zanzibar s.n.c. gestore del bar e della mensa interni alla sede dell’AC e per effetto del mancato canone d’affitto non più corrisposto da ACI Gestioni srl in ragione della chiusura della sede della delegazione indiretta ACI di Piazzale Roma in Venezia sita in Santa Croce n. 461/A.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
9.695,00	11.377,00	-1.682,00

Nel corso dell’anno 2012 si sono ottimizzate soprattutto le spese per materiale di consumo che si sono ridotte di circa € 1805.

B7 - Per servizi

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
703.216,00	759.564,00	-56.348,00

Le spese piu’ significative identificate all’interno di questo raggruppamento sono rappresentate principalmente dalle aliquote sociali dovute alla Sede Centrale per € 205.516,84 e dal sottoconto “spese per le prestazione di servizi Aci Gestioni srl” per € 320.000,00. L’Ente anche quest’anno è riuscito ad evidenziare un decremento dei costi principali di gestione pari ad € 56.348, per effetto soprattutto di una attenta ottimizzazione e razionalizzazione delle spese.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
193.755,00	181.192,00	12.563,00

B9 - Per il personale

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
62.127,00	50.020,00	12.107,00

La variazione in aumento è dovuta principalmente perché la risorsa alle dipendenze dell’Ente rispetto al 2011 è in carico per l’intera annualità.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
26.902,00	24.543,00	2.359,00

All'interno di questa categoria è iscritta solo la quota di ammortamento di competenza dell'anno relativa ai beni di proprietà dell'Ente. A marzo 2012 la Segreteria di Direzione e la Direzione stessa sono state trasferite dal primo piano al piano terra dell'attuale immobile sede dell'AC e si sono pertanto effettuati dei lavori di sistemazione dei due locali il cui costo è stato qui ammortizzato.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
1.008,00	-1.378,00	2.386,00

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
48.217,00	0,00	48.217,00

Come già descritto nella sezione patrimoniale gli accantonamenti sono stati creati al fine di una prudentiale gestione futura.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
109.574,00	112.856,00	-3.282,00

La principale voce all'interno di questa categoria è rappresentata dal canone della Concessione Demaniale che l'Ente versa al Comune di Cavallino Treporti per il rinnovo della concessione dell'area destinata a parcheggio.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
3.740,00	1.161,00	2.579,00

L'aumento dei proventi finanziari è dovuto agli interessi maturati sul conto corrente bancario.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
1,00	1,00	0,00

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E19 – Svalutazioni

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
0,00	30.000,00	-30.000,00

Lo scorso anno l'Ente ha provveduto ad effettuare una svalutazione alla quota di partecipazione della società controllata Aci Venezia Tourist srl.

3.1.6.PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
0,00	44.646,00	-44.646,00

Nell'anno 2012 non si registra nessun provento straordinario rispetto al 2011 nel quale invece si è rilevata la sopravvenienza attiva dovuta dall'eliminazione di residui passivi di anni precedenti in capo ad Automobile Club Italia autorizzata dalla Sede centrale ACI.

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
14.404,00	63.152,00	-48.748,00

I costi che hanno caratterizzato principalmente questa categoria sono gli oneri straordinari che l'Ente ha sostenuto per il pagamento dei compensi di risultato ottenuti dalla Direzione e relativi alla metà del compenso di risultato relativo all'anno 2009, al compenso di risultato relativo all'anno 2010 e all'anno 2011 e l'imposta regionale degli anni 2010 e 2011 sul canone di concessione demaniale di Punta Sabbioni di € 3.565,00.

3.1.7.IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
38.517,00	29.886,00	8.631,00

3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile € 36.009,00 che intende destinare alla diminuzione del disavanzo patrimoniale del sodalizio che pertanto, al 31/12/2012 ammonta ad € 2.250.540,00.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2012
Tempo indeterminato	1			1
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	1			1

A fine gennaio 2011 si è concluso il concorso per l'assunzione di una risorsa in area B, posizione economica B1 da assumere a tempo indeterminato presso gli Uffici di Amministrazione dell'Ente. La persona ha preso servizio a partire dal 1 giugno 2011.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
Area C posiz. Economica C1	0,5	0
Area B posizione economica B1	2	1
Totale	2,5	1

Con Delibera del Consiglio Direttivo della seduta del 28 novembre 2008 si è rideterminata la pianta organica del personale in base alle disposizioni contenute nell'art. 74 del DL 112/2008 passando da tre risorse e mezzo a due risorse e mezzo di cui due in area C e un part-time in area A; con seduta del 5 marzo 2010 è stata formalizzata una pianta organica più funzionale alle esigenze dell'Ente con due risorse in area B e una risorsa a tempo parziale in area C.

Ai sensi dell'art. 2 co. 1 del DL n. 95/2012 e relativo alla spending review si è proposto di fare il taglio del 10% della spesa complessiva della dotazione organica per l'area C, posizione economica C1. In questo modo la dotazione organica dell'Automobile Club viene ad essere costituita da due sole risorse in area B, posizione economica B1 con una riduzione minima della spesa complessiva relativa alla dotazione organica di € 8.610,67.

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	5.992,00
Collegio dei Revisori dei Conti	4.238,00
Totale	10.230,00

Nel Consiglio Direttivo l'unico soggetto percettore di compensi è il Presidente dell'Ente a cui è stato adeguato il compenso a € 5.992,00 lordi annui.

4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nessun fatto di rilievo è intervenuto dopo la chiusura dell'esercizio.

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti locali

Progetto	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
Penso e mi diverto edizione 2012	Attività istituzionale e rafforzamento ruolo AC	Educ e sicur stradale	progetto locale			217			217
Guarda dove vai	Attività istituzionale e rafforzamento ruolo AC	Educa e sicur stradale	progetto locale			1.230			1.230

In questa tabella sono state inserite le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dei due progetti locali.

Per quanto concerne "Penso e mi diverto edizione 2012" sono state spesi solo € 216,80 per il trasporto dei cartelloni pubblicitari della manifestazione da Piazzale Roma a Palazzo Corner sede della Provincia di Venezia in Venezia città.

Per quanto concerne invece il progetto "Guarda dove vai" sono stati spesi € 1.230,00 per la realizzazione delle card di pubblicità del progetto ai n. 5166 soci ordinari dell'Automobile

Club che sono stati informati della gratuità delle visite di acuità visiva presso i centri ottici e optometrici aderenti all'iniziativa.

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2012	Target realizzato anno 2012
Rafforzamento attività istituzionale	Progetto locale penso e mi diverto anno 2012	automobilistica, sicurezza	locale	n. contatti delle istituzioni interessate	2	2
				n. giovani contattati nelle discoteche	500	1500
	Progetto locale Guarda dove vai	automobilistica, sicurezza	locale	n. visite effettuate	50	80
	Network autoscuole a marchio aci		di federazione	n. contratti acquisiti nell'anno	1 contratto acquisito	0 contratti
	TrasportACIsicuri		di federazione	n. corsi e iniziative realizzate	3 corsi e una iniziativa divulgativa	3 corsi e una iniziativa divulgativa
Sviluppo attività associativa		soci	incremento produzione associativa	n tessere emesse al netto delle Global e Facile Sarà	5,393	5.504
			equilibrio del portafoglio associativo	gold + sistema > 80% e club < 5% del portafoglio al netto delle Global e delle Facile Sarà	g+s >80% c < 5%	g+ s = 84,77 c < 2,5%
			emissione delle tessere multifunzione e produzione tessere azienda	n. tessere multifunzione emesse	860	1.162
				n. tessere azienda emesse	381	437
Ottimizzazione organizzativa		infrastrutture e organizzazione	% di scostamento tra ROL dell'anno rispetto alla media del ROL dei tre esercizi precedenti	% di scostamento >= 10%	>=10%	145%

In questa tabella sono indicati gli obiettivi di performance organizzativa dell'Ente nell'anno 2012 alcuni assegnati direttamente dalla Federazione altri invece legati alla realizzazione di progetti locali individuati dal Direttore nel Piano delle Attività dell'anno 2013. Per ognuno di essi, oltre agli indicatori di misurazione, sono stati indicati i target previsti per l'anno 2012 e i target realizzati. A parte la difficoltà da sempre incontrata a realizzare l'obiettivo di creare un'autoscuola con il marchio "Ready2go", considerato il consorzio di Autoscuole così forte presente nel territorio veneziano, tutti gli altri obiettivi sono stati ampiamente realizzati nel corso dell'anno 2012.

IL DIRETTORE
D.ssa Miriam Longo